

Il linguaggio MiniZinc

Marco Gavanelli

Dipartimento di Ingegneria



- Programmazione Logica a Vincoli
- Poi implementata anche in linguaggi non logici (in genere, ad oggetti, soprattutto C++ e Java)
- Molti solver disponibili, ciascuno con il suo linguaggio specifico
- Alcuni di questi solver avevano un linguaggio di specifica; (OPL per ILOG, Mosel per XpressMP, ...)
- Proposta: un linguaggio per scrivere modelli CSP e COP che si interfacciasse a molti solver.

Il linguaggio MiniZinc

- È un linguaggio per descrivere problemi di soddisfacimento di vincoli (e problemi di ottimizzazione)
- Permette quindi di definire:
 - Variabili
 - Domini
 - Vincoli
 - Funzione obiettivo



MiniZinc e FlatZinc

- Le specifiche scritte in MiniZinc vengono convertite in linguaggio FlatZinc tramite un convertitore mzn2fzn
- Le specifiche FlatZinc possono poi essere risolte tramite molti solver
 - COIN-OR CBC
 - Gurobi
 - IBM ILOG CPLEX
 - Gecode
 - Chuffed
 - Choco 3
 - ECLiPSe
 - HaifaCSP
 - JaCoP
 - MinisatID
 - Mistral 2.0
 - Opturion CPX
 - OR-Tools
 - Oscala/CBLS
 - Picat
 - SICStus
 - SCIP
 - Yuck

Più alcuni solver sviluppati per MiniZinc, già integrati in un IDE

Per usare ECLiPSe con MiniZinc

- Dalla command-line del sistema operativo

```
mzn2fzn --output-to-stdout model.mzn |  
eclipse -e "flatzinc:fzn_run(fzn_fd)"
```
- oppure da ECLiPSe

```
lib(minizinc).  
mzn_run("model.mzn", fzn_fd).
```
- oppure

```
mzn_run("model.mzn", "instance.dzn", fzn_fd).
```

se c'è anche un file di istanza

MiniZinc: Vincoli

- Per definire un vincolo, si usa la parola chiave **constraint**
- Ad esempio

```
var 1..10 : x;  
var 0..5 : y;  
constraint x<=y;
```

MiniZinc: Variabili e domini

- Per definire una variabile e il suo dominio

```
var 1..10 : nome;
```
- In questo modo dichiariamo che esiste una variabile chiamata **nome** il cui dominio va da 1 a 10.
- Oppure

```
var {1,7,8,10} : nome;
```
- Oppure:

```
var int : nome;
```
- se non si vuole definire il dominio (Dominio a default `-MaxInt...MaxInt`)

MiniZinc: Far partire la ricerca

- Per far partire la ricerca di una soluzione, si usa **solve satisfy;**
- Ad esempio

```
var 1..10 : x;  
var 0..5 : y;  
constraint x<=y;  
solve satisfy;
```

```
Compiling prova.mzn  
Running prova.mzn  
x = 1;  
y = 1;  
-----  
Finished in 9msec
```

- cerca una qualunque soluzione che soddisfi i vincoli

Esempio

MiniZinc: Altri Vincoli

- Alcuni vincoli:
 - $x > y$ x è maggiore di y
 - $x < y$ x è minore di y
 - $x = y$ x è uguale a y
 - $x \neq y$ x è diverso da y
 - $x \geq y$ x è maggiore o uguale a y
 - $x \leq y$ x è minore o uguale a y
- All'interno dei vincoli si possono usare gli operatori:
 - $+$ somma
 - $-$ sottrazione
 - $*$ prodotto
 - div divisione intera
 - mod resto della divisione intera
 - abs valore assoluto
 - $\text{pow}(b,e)$ potenza b^e
- Ad esempio, si può scrivere $x*y \leq x+2*z - k*k/z$

```
var 1..3 : WA;  
var 1..3 : NT;  
var 1..3 : SA;
```

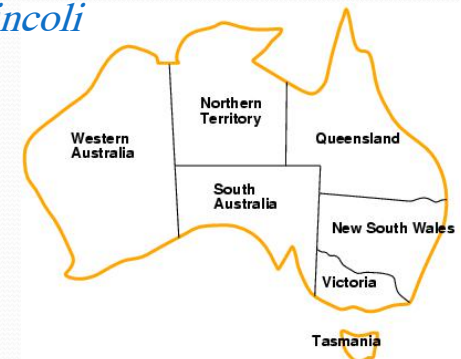
*Definizione di
variabili e domini*

```
...  
constraint WA != NT;  
constraint WA != SA;  
constraint NT != SA;
```

Vincoli

```
...  
solve satisfy;
```

Ricerca



Output

- MiniZinc ha un output a default; se lo si vuole cambiare, si inserisce

output L;

- dove L è una lista di stringhe.
- Le stringhe sono delimitate da doppie virgolette, con le convenzioni C per i caratteri speciali “\n” ...
- show(e)** trasforma l'espressione e in stringa
- concatenazione di stringhe ++
- Es **output** ["t = ", show(t), "\n"];
- invece di usare **show**, si può usare **\(e)** all'interno di una stringa:
 - invece di "t=" ++ show(t) ++ "\n"
 - si può usare "t=\(t)\n"

Il linguaggio MiniZinc

Uso dei Data Files

Marco Gavanelli

Dipartimento di Ingegneria



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -

Data Files

- Spesso accade che si voglia avere un modello e varie istanze, con diversi dati di input
- I file contenenti il modello CSP hanno estensione .mzn
- Nel file modello si possono lasciare non specificati i valori dei parametri:
- es `int : x;`
- I valori dei parametri possono essere forniti in un datafile, con estensione .dzn
- es: `x=12;`

Il linguaggio MiniZinc

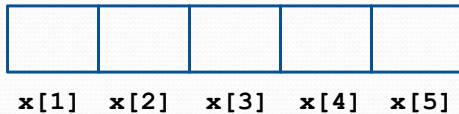
Array e liste,
List Comprehensions

Marco Gavanelli
Dipartimento di Ingegneria



MiniZinc: Array

- A volte è utile definire una sequenza di variabili
`array[1..5] of var 3..10 : x;`
- definisce `x` come una sequenza di 5 variabili, ciascuna con dominio da 3 a 10.



- Poi posso imporre vincoli su queste come delle normali variabili.
- Ad esempio

```
constraint x[1]<x[2];
```

Array

- In generale, si possono avere array di costanti e di variabili
`array [<index-set1> , ..., <index-setn>] of <type-inst>`
- Si possono scrivere letterali di tipo array
`[expr 1 , ... , expr n]`
- e di tipo matrice
`[<expr1,1> , ... , <expr1,n> | ... | <exprm,1> , ... , <exprm,n>]`
- l'operatore di concatenazione `++` si può usare anche per gli array
- Gli array non possono contenere array

MiniZinc: liste

- Array ad una dimensione con indice che parte da 1 possono essere considerati come liste

- Posso avere liste di valori e di variabili

`[1, 5, 3]` `[a, b, 3]`

- Ad esempio, in matematica posso scrivere

$\{x_i | i \in 1..4\}$

- per rappresentare l'insieme

$\{x_1, x_2, x_3, x_4\}$

- In MiniZinc posso scrivere

`[x[i] | i in 1..4]`

- oppure

`[x[1], x[2], x[3], x[4]]`

List Comprehensions

- Forma generale

`[expr | generator-exp]`

- dove `expr` specifica come costruire elementi nella lista di output a partire dagli elementi generati da `generator-exp`

- `generator-exp` può essere

- `generator` , ..., `generator`

- `generator` , ..., `generator` **where** `bool-exp`

- `generator` ha la forma

`identifier` ,..., `identifier` **in** `array-exp`

- Di solito `bool-exp` non ha variabili decisionali (invece `<expr>` sì!)

- Es `[i + j | i, j in 1..3 where j < i]`

equivalente a `[1+2, 1+3, 2+3]` ovvero `[3, 4, 5]`

Il linguaggio MiniZinc

Aggregatori

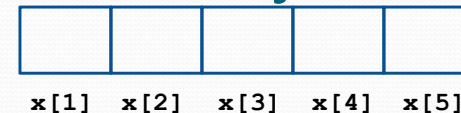
Marco Gavanelli

Dipartimento di Ingegneria



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -

MiniZinc: Array



- Se voglio che i valori siano ordinati

constraint `x[1] < x[2];`

constraint `x[2] < x[3];`

constraint `x[3] < x[4];`

constraint `x[4] < x[5];`

- Sarebbe bello scrivere

$\forall i \in 1..4, x_i < x_{i+1}$

constraint forall (`i in 1..4`) (`x[i] < x[i+1]`);

Aggregatori

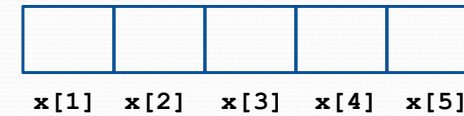
- le funzioni di aggregazione prendono come parametro un array (di costanti o variabili decisionali) e forniscono un valore (costante o variabile decisionale)
- In particolare, ci sono funzioni che prendono array di boolean e restituiscono un boolean:

forall(<array di bool>)

restituisce l'AND dei boolean

- Nota che i vincoli restituiscono sempre un boolean
- quindi posso imporre una lista di vincoli con **constraint forall ([x<y,x<z,y<z])**

Esercizio



- Imporre che un array di 5 interi sia costituito da valori in ordine crescente.
- **Esercizio:** imporre che un array abbia valori tutti diversi

Altri aggregatori boolean

- **exists**(<array di bool>)
 - fornisce l'OR dei boolean
- **xorall**(<array di bool>)
 - XOR
 - impone che un numero dispari di bool sia vero
- **iffall**(<array di bool>)
 - XNOR
 - impone che un numero pari di bool sia vero

Aggregatori numerici

- **sum**(<array di int>)
 - fornisce la somma. Array vuoto -> 0
- **product**(<array di int>)
 - fornisce il prodotto. Array vuoto -> 1
- **min**(<array di int>)
 - minimo. Array vuoto -> errore
- **max**(<array di int>)
 - massimo. Array vuoto -> errore

Generator call expressions

- Quando si usano gli aggregatori con le comprehension, invece di
`forall([a[i]!=a[j] | i,j in 1..3 where i<j])`
- si può scrivere
`forall(i,j in 1..3 where i<j) (a[i]!=a[j])`
- Le due sono del tutto equivalenti (zucchero sintattico).
- In generale,
`agg-func (generator-exp) (exp)`
- è equivalente a
`agg-func ([expr | generator-exp])`

Il linguaggio MiniZinc

Marco Gavanelli
Dipartimento di Ingegneria

Matrici
Ottimizzazione
Vincoli Globali



Costanti

- In MiniZinc, si possono definire delle costanti
`int : N=3;`
- (invece per le variabili: `var 1..5 : x;`
)
- Così posso definire la matrice
`array[1..N] of var 1..100000 : Q ;`

Matrici

- Una matrice è un array a due dimensioni
`array[1..3,1..4] of var 1..5: M;`
- definisce **M** come una matrice

M[1,1]	M[1,2]	M[1,3]	M[1,4]
M[2,1]	M[2,2]	M[2,3]	M[2,4]
M[3,1]	M[3,2]	M[3,3]	M[3,4]

- Se voglio imporre che la prima riga abbia tutti valori diversi
`constraint alldifferent([M[1,i] | i in 1..4]);`

Matrici

- Una matrice è un array a due dimensioni
`array[1..3,1..4] of var 1..5: M;`
- definisce **M** come una matrice

M[1,1]	M[1,2]	M[1,3]	M[1,4]
M[2,1]	M[2,2]	M[2,3]	M[2,4]
M[3,1]	M[3,2]	M[3,3]	M[3,4]

- Se voglio imporre che *ogni* riga abbia tutti valori diversi

```
constraint forall(j in 1..3)
  (alldifferent([M[j,i] | i in 1..4]));
```

Ottimizzazione

- In alcuni casi, trovare una soluzione non è sufficiente: si desidera trovare la soluzione *migliore* fra tutte quelle possibili
- Per prima cosa bisogna definire che cosa vuol dire *migliore*
 - la soluzione a costo più basso
 - la soluzione che fa guadagnare di più
 - la soluzione in cui si spreca meno tempo
 - ...
- In tutti questi casi, si usa una funzione obiettivo, che in alcuni casi va massimizzata, in altri minimizzata.

Ottimizzazione

- Per richiedere di ottimizzare una funzione obiettivo, invece di `solve satisfy` si usa
- per un problema di massimizzazione
`solve maximize funzione;`
- per un problema di minimizzazione
`solve minimize funzione;`

- Ad es

```
var 1..5 : x;
var 1..5 : y;
constraint x*x+y*y < 10;
solve maximize 2*x+y;
```

Vincoli Globali

- `alldifferent(array[int] of var int: x)`
- Per usarlo:
- `include "alldifferent.mzn";`
- per i vincoli globali:
- `include "globals.mzn";`
- `cumulative(array[int] of var int: s, array[int] of var int: d, array[int] of var int: r, var int: b)`

Vincoli globali

- `table(array[int] of var TIPO: x, array[int, int] of TIPO: t)`
- Dove TIPO può essere bool o int.
- Impone che `x` sia una delle righe della tabella `t`.
- Utile per creare nuovi vincoli (simile a `element`, ma fa più propagazione)

MiniZinc: Vincoli su liste

- Poi posso imporre vincoli su liste (di variabili o anche di valori)
- `alldifferent(Lista)`: impone che tutti i valori nella lista siano diversi
Ad es

```
constraint alldifferent([x,y,z,3]);
```

impone:

```
x!=y, x!=z, x!=3  
y!=z, y!=3,  
z!=3
```

NOTA: per usare `alldifferent`, bisogna scrivere all'inizio del programma
`include "alldifferent.mzn";`

- `sum(Lista)`: calcola la somma degli elementi della lista
Ad esempio

```
constraint sum([x,y,z,3])=s;
```

impone

```
x+y+z+3 = s
```

Conditional expressions

- `if boolexp then exp1 else exp2 endif`
- è una espressione condizionale. Il risultato è dello stesso tipo di `exp1` e di `exp2` (che devono essere dello stesso tipo)
- Se `boolexp` è vera, il risultato è la valutazione di `exp1`, altrimenti è la valutazione di `exp2`.
- Il ramo `else` è **obbligatorio**

Conditional expressions

- `if boolexp then exp1 else exp2 endif`
- Può essere usato per imporre vincoli sotto condizioni che dipendono dall'istanza
`int : a; var 1..5 : x; var 3..6 : y;
constraint if a>0 then x<y else true
endif;`
- Per imporre condizioni che necessitano di vincoli reificati
`var 1..10 : a; var 1..3 : b; var 2..4 : y;
constraint if a>5 then y=a else y=b endif;`
- Può fornire anche risultati di tipo diverso dal booleano
`var 1..10 : a; var 1..3 : b; var 2..4 : y;
constraint y< if a>b then a else b endif;`

Sudoku

- Nel Sudoku, viene dato uno schema 9x9 con alcune celle compilate
- Ci sono anche 9 riquadri 3x3
- Bisogna inserire nelle celle bianche i numeri da 1 a 9 in modo che
- in ogni riga non ci siano due numeri uguali
- in ogni colonna non ci siano due numeri uguali
- In ogni riquadro non ci siano due numeri uguali

	6	8	4		1		7	
				8	5		3	
	2	6	8		9		4	
		7				9		
	5		1		6	3	2	
	4		6	1				
	3		2		7	6	9	

<http://www.unife.it/ing/lm.infoauto/constraint-programming/materiale-didattico-2/lucidi/sudoku.dzn>